

DICHIARAZIONI

I casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi

di **Laura Mazzola**

Seminario di specializzazione

LE PROCEDURE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA: ADEMPIMENTI TELEMATICI ED ENTI COINVOLTI

[Scopri le sedi in programmazione >](#)

Non sempre il contribuente è obbligato alla **presentazione della dichiarazione dei redditi**.

Infatti, il contribuente deve presentare il modello 730, ovvero il modello Redditi PF, solo se, nel periodo d'imposta di riferimento, ha **conseguito redditi e non rientra nelle ipotesi di esonero**.

In particolare, il contribuente è **esonero alla presentazione della dichiarazione dei redditi** nelle ipotesi in cui possiede i seguenti redditi relativi a:

- **abitazione principale e relative pertinenze;**
- **altri fabbricati non locati**, purché tali fabbricati non siano situati nello stesso comune dell'abitazione principale;
- **lavoro dipendente o di pensione**, purché siano corrisposti da un unico sostituto d'imposta obbligato ad effettuare le ritenute d'acconto;
- **lavoro dipendente o pensione**, anche corrisposti da più sostituti, purché certificati dall'ultimo che ha effettuato il conguaglio;
- **rapporti di collaborazione coordinata e continuativa**, compresi i lavori a progetto;
- **redditi esenti**, quali le rendite erogate dall'Inail esclusivamente per invalidità permanente o per morte, alcune borse di studio, pensioni di guerra, pensioni privilegiate ordinarie corrisposte a militari di leva, pensioni, indennità, comprese le indennità di accompagnamento e assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, ai sordi e agli invalidi civili, sussidi a favore degli hanseniani (affetti da lebbra) e pensioni sociali;
- **redditi soggetti ad imposta sostitutiva** (esclusi quelli soggetti a cedolare secca);
- **redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta**, ad esempio, le provvigioni ricevute dagli incaricati alle vendite.

Si precisa che il contribuente è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi anche se detiene l'**abitazione principale**, con le **relative pertinenze**, e ha percepito, per il medesimo periodo d'imposta, redditi di lavoro dipendente o di pensione.

Vi sono poi dei casi di esonero configurabili nonostante il possesso di alcuni redditi, purché rientranti in determinati **limiti**.

In particolare, i limiti sono i seguenti:

- **500 euro di reddito relativo a terreni e/o fabbricati**, compresa l'abitazione principale soggetta ad Imu;
- **8.000 euro di reddito di lavoro dipendente o assimilato**, ad esclusione dell'abitazione principale, purché il periodo di lavoro o di pensione non sia inferiore a 365 giorni;
- **8.000 euro di reddito di pensione**, ad esclusione dell'abitazione principale, purché il periodo di lavoro o di pensione non sia inferiore a 365 giorni;
- **7.500 euro di redditi di pensione, maggiorati di 185,92 euro di reddito relativo a terreni e da reddito relativo ad abitazione principale**, purché il periodo di lavoro o di pensione non sia inferiore a 365 giorni;
- **8.000 euro di redditi di pensione e altre tipologie di reddito**;
- **8.000 euro di assegno periodico corrisposto dal coniuge e altre tipologie di reddito**;
- **4.800 euro di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi** per i quali la detrazione prevista non è rapportata al periodo di lavoro;
- **30.658,28 euro di compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche**.

L'esonero, determinato in base ai limiti indicati, non si applica se il contribuente deve **restituire**, anche parzialmente, il **bonus Irpef**.

In generale, è **esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi il contribuente che possiede redditi** per i quali è dovuta un'imposta non superiore a **10,33 euro**, determinata quale differenza tra l'imposta lorda e le detrazioni per carichi di famiglia o per redditi di lavoro dipendente, pensioni e/o altri redditi, e le ritenute.